

ACC

10000/125/311

88/PAT

INTELLIGENCE REPORTS

AUG. - NOV. 1944

MINUTE SHEET

Ref: 88/Pat.

To: Col. Fava.

Please see attached minute at 10A. There are Patriot Representatives at ANCONA, ASCOLI and TERAMO. I would be glad if you would be kind enough to send them for their information the relevant extracts out of the attached report.

Please return the file to me when this has been done.

Patriot Branch,
11 Nov. 44.
Tel. Ext. 374.

P.M. Magnus
Sir, P.M. Magnus, Major,
Acting Director.

(2) *Forwarded to Ramon to 3.00 PM
14 Nov 44. (Signed) and the extract is
in the margin.*

(3) To Cmp Local Govt. S/C (attn. Capt. TEMPLE)

Thank you for showing me this report at 10 A. I have had relevant extracts sent to ANCONA, ASCOLI, & TERAMO, as you will see, & the I.N.P.C. has been informed.

P.M. Magnus

Major

15 NOV. 44

(4)

517

11 Nov. 44.
Tel. Ext. 374.

Acting Director.

(2)

Forwarded to Bureau for review
(check) and sent the extracts
to the office.
It may be
of the nature
of the nature
of the nature

(3)

To Sup Local Govt. S/L (attn. Capt. Temple)

Thank you for showing me this report at 10 A. I have
had relevant extracts sent to ANCONA, ASCOLI, & TERAMO,
as you will see, & the I.N.P.C. has been informed.

P.O. Maguire

Major

517

15 Nov. 44

(4)

15 Nov. - To PATT. Branch (att. Maj. Sir P.M. Maguire)
Noted, thank you.

RIP Temple, capt.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

File

Ref : 88/PAT.

15 Nov 44.

Oggetto : Attività patriotti
Regioni Marche-Abruzzi.

Ai : Rappresentanti dei Patriotti in
ANCONA-PESARO.

Si trascrive, per opportuna conoscenza, l'estratto di un rapporto informativo sulla situazione dei Patriotti in codesta Zona e sul pervenuto della "Local Government Sub-Commission".

"I Patriotti sono causa di qualche disordine. Essi non hanno consegnato tutte le loro armi e vi sono state un paio di sparatorie. Vi è ancora il problema di trovare loro lavoro".

AF

COL. G. FAVA,
Ufficiale di Colloquio,
Patriots Branch.

ESERVATO.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

Ref: 80/PAT.

Oggetto: Attività dei Patrioti nelle
Regioni Marche-Abruzzi.

.15 Nov.44.

Alla Presidenza del Consiglio
Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'estratto di un rapporto presentato da un ufficiale incaricato di svolgere una inchiesta presso il Governo locale della V Regione e qui trasmesso dalla competente Sottocommissione:

I rappresentanti dei Patrioti delle Province di Ancona, Pesaro, Ascoli e Teramo sono stati informati per la parte a loro riguardante.

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

Ref : 88/PAT.

.15 Nov. 44.

Oggetto: Attività dei Patrioti nelle
Regioni Marche-Abruzzi.

Alla Presidenza del Consiglio
Ufficio Patrioti.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'estratto di un rapporto presentato da un ufficiale incaricato di svolgere una inchiesta presso il Governo locale della V Regione e qui trasmesso dalla competente Sottocommissione:

I rappresentanti dei Patrioti delle Province di Ancona, Pesaro, Ascoli e Teramo sono stati informati per la parte a loro riguardante.

OP

Col. C. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

513

ANCONA E PESARO.

I patrioti sono causa di qualche disordine. Essi non hanno consegnato tutte le loro armi e vi sono state un paio di sparatorie. Vi è ancora il problema di trovar loro lavoro.

MACERATA.

Il Prefetto lavora bene ed è appoggiato sia dal Commissario Provinciale sia dai funzionari provinciali. Egli è poco popolare in alcune località della provincia, ma credo sia perché si appoggia al C.L.N. Ciò però non provoca maggior malcontento del normale, ma quelli che lo provocano sembra siano i Patrioti. Non hanno consegnato tutte le loro armi e ci sono state un paio di sparatorie.

ASCOLI PICENO.

Il C.L.N. sembra faccia il più possibile propaganda a favore dei patrioti. I Patrioti si sono stabiliti, con alcuni ex ufficiali comandanti, nell'ex Palazzo Littorio. Il Prefetto li riunisce di tanto in tanto, si rivolge a loro e chiede le loro opinioni; egli non consente discussioni con lui e accetta o respinge i loro suggerimenti e secondo ritenga più opportuno.

TERAMO.

Disordini di Patrioti. Gli ex membri della Banda Lorenzini, a maggioranza comunisti, sono continuamente ad annoiarlo con le richieste di favori. L'altro gruppo, quello di Ammazzaloro, sembra essere più originale e meno genuino. Il comandante fu messo in prigione per furto alcune settimane or sono e tradotto a Chieti per essere processato. Le Autorità lo rinviarono alle prigioni di Teramo per qualche motivo. Arrivato a Teramo egli, ed alcuni altri scapparono. Sarà difficile rintracciarli. Vi sono state un paio di sparatorie nella provincia. Le strade della città pullulano di ragazzi disoccupati.

15 Nov 44.

1386

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

File

Ref : 88/Pat.

15 Nov. 44.

Oggetto : Attività Patrioti
Regioni Marche-Abruzzi.

Ai : Rappresentanti dei Patrioti in
ASSOCI. PICENO.

Si trascrive, per opportuna conoscenza, l'estratto di un rapporto informativo sulla situazione dei Patrioti in codesta zona e qui pervenuto dalla "Local Government Sub-Commission" :

"Il G.L.N. sembra faccia il più possibile propaganda a favore dei Patrioti. I Patrioti si sono stabiliti, con alcuni ex ufficiali comandanti nell'ex Palazzo Littorio. Il Prefetto li riunisce di tanto in tanto, si rivolge a loro e chiede le loro opinioni; Egli non consente discussioni con lui e accetta o respinge i loro suggerimenti a seconda ritenga più opportuno."

GF

Col. G. FAVA,
Ufficiale di collegamento,
Patriots Branch.

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

File

Ref : 88/Pat.

15 Nov 44

Oggetto : Attività Patrioti Regioni
Marche-Abruzzi.Ai : Rappresentanti dei Patrioti in
TERAMO.

Si trascrive, per opportuna conoscenza, l'estratto di un rapporto informativo sulla situazione dei Patrioti in questa zona e qui pervenuto dalla "Local Government sub-commission":

"Disordini di Patrioti. Gli ex membri della banda di Lorenzini, a maggioranza comunisti, sono continuamente ad annoiarlo con la richiesta di favori. L'altro gruppo, quello di Amazzaloro, sembra essere più criminale e meno genuino. Il Comandante fu messo in prigione per furto alcune settimane or sono e tradotto a Chieti per essere processato. Le autorità lo rinviarono alle prigioni di Teramo per qualche motivo. Arrivato a Teramo egli ed alcuni altri scapparono. Sarà difficile rintracciarli.

Vi sono state un paio di sparatorie nella provincia. Le strade della città pullulano di ragazzi disoccupati".

G.F.

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

15 NOV 1944

Please file

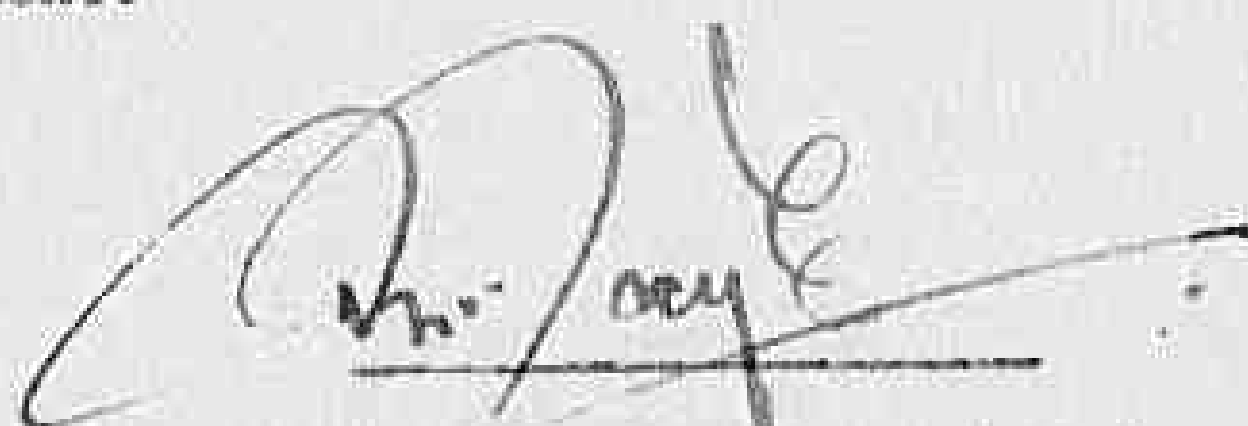
11A

1 Nov 44

Intelligence Reports

Chief Civil Affairs Officer,
HQ AAI.

1. As requested herewith please find attached Reports on past and future operations and organisation of this Advanced Detachment.



B.L. DRAGE Major R.A.S.C.

11B

ORGANISATION AND STAFF SET UP AT

ADV. DET. PATRIOTS BRANCH

This department was inaugurated on 12.9.44. with the object of obtaining from diverse sources - see Appendix B - information regarding Patriot Activities. Patriot Band strengths and armament north of the line and for the purpose of breaking down such information into Regions and distributing it as shown in Appendix B.

In order to carry out this work the staff organisation was arranged as shown in Appendix A.

RESPONSIBILITIES

It will be seen that the Intelligence Section - Appendix A - is divided up into the five regions which have still to be liberated. Each subsection is headed by an Allied Officer whose job it is to keep in close touch with the sources of information as shown in Appendix B. and to distribute the information according to the distribution also shown in Appendix B.

The responsibilities of the Italian Liaison Section are:

- a) To place Italian Patriot representatives as and when they are required and to arrange for their payment in accordance with arrangements made with the IMFC and as laid down in copy of letter attached ref 36/Pat Subject Employment and Payment of Patriot Representatives and hiring of motor vehicles
- b) To keep in close contact with individuals coming through the lines and to obtain any information from these individuals which may prove of use.

Work in the department is more or less dependent on conditions at the Front i.e. when things are static the amount of information coming in naturally drops off. However, even when things are almost entirely static there is always a daily trickle of information which has to be passed on.

Reports from "D" Section PWB are of particular interest in so much as besides Patriot problems they cover the political and economic situation. A copy of the latest PWB report dated 26th October is attached and it has been arranged from now on that all "D" Section reports, news services and conditions in liberated Italy will be forwarded to your department.

510

Attached please find four folders representing EMILIA, LIGURIA and PIEMONTE, LOMBARDIA, and VENETIA. Information in these

- 2 -

folders is up to date and additional information in the form of Appendices will be forwarded from time to time.

Here it is as well to point out one other factor. In view of the high state of training and the experience gleaned by these Intelligence Teams and by this Department as a whole, it has been arranged with AMG Armies that if at any time the situation forward should arise which calls for the immediate handling of a problem, that this department is at the disposal of AMG Armies to go forward and carry out any action of an operational nature in connection with the handling of patriots that AMG might require.

OBSERVATIONS

It is my opinion from the experience which I have had since this department started that the whole patriot problem is for the most part political. The disarming and the rehabilitation of Patriots cannot possibly be effected by a bullying attitude. The band leaders and political commissars are fully aware of what is going to happen to them when they come through the lines and I am firmly convinced that the men are instructed by their own leaders in many instances to parade for their Patriot Certificates but to come to such parades unarmed. The situation up till now has not been too serious but I am convinced that if this problem is not handled on a high publicity plane (politically) that when the vast numbers of armed patriots in the north are overrun that we may meet with serious repercussions.

To my mind the Patriots in the industrial areas should be divided into two classes:

- a) active, and,
- b) passive.

Of the two classes I am of the opinion that the latter will prove to be more dangerous. They represent the vast mass of factory workers in such towns as Milan and Torino who have definite political views and intend to try and do something about them when the time is ripe. I feel, therefore, that propaganda should be the channel through which these people are told that the Allies intend to see that at a later date the people of this country will have a representative democratic government. I think this form of propaganda should be given first priority. Quite definitely, and this has been gleaned through personal contact, the man in the street at the moment is seriously perturbed.

One other point. It will be noted on page 3 of Col. McCarthy's handing-over notes that suggestions have been made for the formation of a welfare organisation. As is well-known, the Patriots are being

1371

- 3 -

11D

housed and fed by the Allies, but it is definitely felt that it is the responsibility of the civilian population to try to do something about clothing. In this connection I had a meeting yesterday with a Women's Organisation here in Florence headed by the Contessa Beatrice PANDOLFINI. This meeting was attended by Major Whelpton head of "D" Section FWB and it looks at the moment as though this organisation may get into its stride and do something about the collection of cast off clothing which can be handed to Patriots where necessary when they come through the lines.

Incidentally FWB has agreed to run the publicity side of this endeavour. It is felt that if a local organisation here in Florence were to start on these lines that it might spread to other towns throughout ITALY.

Finally it is notified that since this branch was established, relations with all contacts i.e. BGS OPS, AMG Armies and FWB have been extremely good and we have received every help.

1 Nov 44

508

Magnus

ORGANISATION AND STAFF ADVANCED DETACHMENT PATRIOT BRANCH

O.C
Major B.L. DRAGE

SCMS. DAVIES
Chief Clerk

ITALIAN LIASON

INTELLIGENCE SECTION

CAPT. ROCCO (I.N.P.C.)

LT. DE LUCA (Military)

SIG. GIOMPI (C.I.N.)

EMILIA

MAJ. KEBIL

(N) MAJ. COSSILLA

(C.I.N.) PROF. VOLPERRA

LIGURIA

MAJ. WILSON

PYRMONT

CAPT. WARDSTON

LT/COL. PEDONE
AVV. BACHI

CONFIDENTIAL
SECRETARIES
CAD/ENS: DOVE
ATKINSON

507

Appx A

SCOTT. DAVIS
Chief Clerk

INTELLIGENCE SECTION

HQ URIA PIR MONTE
MAJ. WILSON CAPT.
WARDWORTH
.....
LT./COL. PEDRAE
AVV. BACHI

LOW BARDEA	VENEZIA
MAJ.	CAPT.
GILBERT	GLASSPOOL
MAJ. MACRI(?)	AVV. ONEFICE
ING. TREVES(C.L.B.)	(C.L.B.)

CONFIDENTIAL
SECRETARIES
CAD/ENS: DOVE
ATKINSON

215

1374

SOURCES OF INFORMATION AND DISTRIBUTION

INFORMATION IN

INFORMATION OUT

B.G.S. OPS.

No. I S/Force

Adv. & Rear

P.W.B. "D" Sect. Adv.

Individuals

Through Lines

ADV/ DET.

PATRIOT

BRANCH

ALL OPS. HQS.

E.O.W. Interrogation

5
9

Appx B.

SOURCES OF INFORMATION AND DISTRIBUTIONINFORMATION ININFORMATION OUT

S.S. OPS.

I S/Force

v. & Rear

W.B. "D" Sect. Adv.

Individuals

rough Lines

ADV/ DET.

PATRIOT

BRANCH

BGS. DPS.

AMG. 5th & 8th Armies
Regional Commissioner
Provincial

No. 1 S/Force

P.W.B.

Chief Civil Affairs Off. AAI/

Political Sect.

Civil Affairs Sect.

Vice Pres. Admin. Sect.

Vice Pres. Econ. Sect.

Pat. Branch

P.R.O.

Information Sect.

ALL. CES. HQS.

P.O.W. Interrogation

629

111

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
CIVIL AFFAIRS SECTION
PATRIOTS BRANCH
APO 394.

Fos.: 88/PAT.

6 novembre 1944.

Oggetto : Informazioni pervenute dal D. Ciampi,
Rappresentante civile in Lucca.

Alla "residenza del Consiglio - Ufficio Patrioti.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, alcune
informazioni di un certo interesse, pervenute dal rap-
presentante civile in Lucca, Dr. Ciampi.

Col. G. FAVA,
Ufficiale di Collegamento,
Patriots Branch.

1377
12c. 31 OCT 1944ALLIED CONTROL COMMISSION
PATRIOT BRANCH
(ADVANCE DETACHMENT)
APO. 894.

Ref: ACC/534/PAT.

DATE 26th. October 1944

SUBJECT: Intelligence Reports

To : Col. Spicer
Patriot Branch
HQ.ACC.

The attached reports from Dr. Ciompi and
Pic. Muller are forwarded for your information.

[Signature]
B.L. D. G. E.
MAJOR
Patriot Branch

SEEN.	INIT.
Col. Mc. N. HY	
Maj. MAG. G.	
Maj. DRAGE	
Capt. SALVADORI	
Col. FAY	
C. C.	

(A. FAVA.

504

REPORT.

On the 16th. inst. I went to Lucca, beginning a series of trips in localities near to the front line, to come in contact with elements who having passed the front lines, could possibly furnish news regarding the civil and political situation of the zones still occupied by the enemy and to them unknown.

I therefore went to the office G.2. Section IVo Corps Partisan Officers & HQ. in Lucca, where I explained the reason for my visit and asked that it should be made possible for elements who had crossed the line to come in contact with me - I was assured, that would be done.

I also made contact with the C.L.N. that will forward me eventual information received.

In the near future another visit to Lucca will be necessary to reap the fruits of this previous visit of the 16th.

CIOMPI

Dr. Marcello CIOMPI.
Civil Representative.
Patriot Branch.

Col. FAVA.
4 B, C, D. may be of interest
to the I. N. P. C.
P. A. Ragones

Rajer

31 Oct 44

593

NOTES ON THE SITUATION OF THE ZONE OF RAVENNA AND THE PROVINCES.
DEDUCTED FROM THE INFORMATIONS RECEIVED BY A COMMANDER OF A
GARIBOLDI BRIGADE.

In the zone operated the following formations: Two Garibaldi Brigades and a certain Curbara Formation, now passed to the liberated territory, caused by narrowness of the zones in which they operated.

The population, mostly farmers, feared the presence of the Patriots on account of ferocious and indiscriminate German reprisals. They burned farms and held mass executions of civilians in consequence of non important attack, on small German formations, while the real and heavy fight brought always smaller reprisals.

Regardless most of the farmers were in favour of the Patriots and helped them in any possible and many ways. In the zone in which operated the Garibaldi Brigade "Bob" Germans burned and destroyed everything. From this zone Germans have taken all the cattle and horses they could find. The zone, which was dedicated to the growth of chestnut trees was not very much damaged. The factories of the few manufactures and firms of the zone were all destroyed.

The brigades depended from the Comando Unico Emilio-Romagnolo, whose R.Q. were in Bologna. The circulars and orders addressed to the C.O. of the band "Bob", were without a signature and ciphered.

The C.I.N. is very much esteemed by the population and is held in great consideration, as an expression of the will of the Nation. It was referred how the prices, the discussions among the farmers, the mass of products, the evacuations etc. were directed by C.I.N. of Bologna through the Garibaldi Brigade of the zone. The political parties of C.I.N. are in perfect harmony. The Communist party has the most influence upon the patriot bands, the Christian Democracy upon the farmers. Action Party and Socialist Party have good esteemed directors, but smaller number.

A great activity of propaganda and clandestine printing, especially by the Communist party and Christian Democracies. The Garibaldi Brigade "Bob" received only the news of the Communist Party.

Terrible German reprisals only increased the progressive activity of the antifascist Party, regardless of their heavy losses. In Bologna there are about 3000 S.A.P. (Squadra d'Azione Patriottica), formed of workmen and farmers, which, after their daily work, were carrying out the clandestine work of sabotage etc.

The components of the bands mostly call themselves Communist, but could not be assured of having one really definit political leaning, nevertheless the general tendency is left.

In all the men, veterans of the Patriot struggle, who arrive in Florence is noticeable the disillusion and wonder about what is

Patriots on account of ferocious and indiscriminate German reprisals. They burned farms and held Mass executions of civilians in consequence of non important attack, on small German formations, while the real and heavy fight brought always smaller reprisals.

Regardless most of the farmers were in favour of the Patriots and helped them in any possible and many ways. In the zone is which operated the Garibaldi Brigade "Bob" Germans burned and destroyed everything. From this zone Germans have taken all the cattle and horses they could find. The zone, which was dedicated to the growth of chestnut trees was not very much damaged. The factories of the few manufactures and firms of the zone were all destroyed.

The brigades depended from the Comandante Unico Emilio Romagna, whose H.Q. were in Bologna. The circulars and orders addressed to the C.O. of the band "Bob", were without a signature and ciphered.

The C.L.N. is very much esteemed by the population and is held in great consideration, as an expression of the will of the Nation. It was referred how the prices, the discussions among the farmers, the mass of products, the evacuations etc. were directed by C.L.N. of Bologna through the Garibaldi Brigade of the zone. The political parties of C.L.N. are in perfect harmony. The Communist party has the most influence upon the patriot bands, the Christian Democracy upon the farmers. Action Party and Socialist Party have good esteemed directors, but smaller number.

A great activity of propaganda and clandestine printing, especially by the Communist party and Christian Democracies. The Garibaldi Brigade "Bob" received only the news of the Communist Party.

Terrible German reprisals only increased the progressive activity of the antifascist Party, regardless of their heavy losses. In Bologna there are about 3000 S.A.P. (Squadra d'Azione Patriottica), formed of workmen and farmers, which, after their daily work, were carrying out the clandestine work of sabotage etc.

The components of the bands mostly call themselves Communist, but could not be assured of having one really definite political leaning, nevertheless the general tendency is left.

In all the men, veterans of the Patriot struggle, who arrive in Florence is noticeable the disillusion and wonder, about what is reserved for them. They do not demand honours or special treatment, but they expect something more, regarding food supplies and the material assistance.

24th. October 1944.

Ciont
Dr. C I O M P I

RESERVED.

REPORT REGARDING THE POLITICAL AND CIVIL SITUATION IN THE MODENESE ZONE.

The three Partisans, Marcello, maratore and Rolando who left the Modenese (Montespino) Zone on the 4th. of this month, following the route: Polinago, Montemulino, Guiglia, Fontanaluccia, Castelvechio (terra di nessuno), Barga, Fornace di Barga, Lucca, arrived in Florence on the morning of the 15th.

In the afternoon of the day of their arrival, they had an interview with me, concerning political and civil matters in the zones from which they came.

The situation of the Modenese presents itself as follows: Partisan Bands united in Brigades (Coribaldi) and in a single "Modenese Division" are dependent of a certain "Armando" Military Command - a communist - and of a certain "David" general Commissionaire who have declared themselves delegates of the single Command Emilio - Romagna with seat in Bologna.

The general tendency of the bands: is of the left, communists prevailing; a few political formations, and a Christian Democratic formation. The Partito D'Azione (Action Party) is represented only by a few elements - socialists and liberals practically none - the majority, except for a few cases who are convinced Monarchists, are very inveterate republicans.

At Modena and in its neighbourhood great activity of the antifascist party who operate continuously, amid terrible persecution. Endless cases of German persecution: whole villages and blocks of houses in the cities burned. The C.L.N. has the support and the favour of the whole population and is considered as the future Government - The institution of a Prefect is generally considered useless and as a monarchic amenation.

The people have great faith in the Allies and are expecting their liberation - The Partisans who have come to know of their future disarmament and that little assistance is given to them, have voiced their scepticism. Consequently good play for the propaganda of the extremist tendency in which the Russian prestige has a first place. Followed attentively and with approval is the Russian attitude towards the countries recently detached from the Tripartite, which attitude is made object of intense propaganda.

Dr. Marcello CIOMPI.
Civil Representative.
Patriot Branch

Ciomp. 501

HEADQUARTERS FIFTH ARMY
PSYCHOLOGICAL WARFARE BRANCH.

25 October 1944

SUBJECT : Information on Partisans from German Prisoners of War.

TO : Patriots Branch (Adv.Det.)
Allied Control Commission.

Attention: Major DRAGE.

1. Of 14 German prisoners of war interrogated by this P.M. during the period from 19 October to 24 October 1944 at the 91st and 34th Divisions P.W. cages, none had any specific information about Patriot bands or personalities. Two P.S.W. had heard of partisans some time ago in the sector where they were then fighting, but none knew of any specific action taken at that time. Two others said that they had been told once they might be sent against partisans ("in den Partisanen Einsatz"), but nothing became of it. None of the units to which these P.S.W. belonged had been bothered by partisans.

2. From interrogation reports of other P.W.B. interrogators it appears to be obvious that the German soldier generally does not know much about specific bands, leaders or locations in which the Advanced Detachment of the ACC. Patriots Branch is interested. However, the following information has been extracted from various reports:

a) 60 partisans, lead by a German Oberfeldwebel and an Obergefreiter attacked a German transport column in the area of Citta di Castello. The Oberfeldwebel and the Obergefreiter were captured by the Germans; handed a pistol, they shot themselves. In that same area, an Italian civilian approached the P.W., offering him civilian clothes. To the tight of his company, he was told that partisans are active. They are fighting with British machine-guns. (Lennon, 15 October 1944.)

b) P.W. says : " I was driving my truck through a village, 15 kms. north of Turin, when our convoy was stopped by paratroopers who told us to get our weapons ready. The day before, a convoy had been attacked by partisans." (Name of village not remembered) (Hess 19 October 1944.)

1. Of 14 German prisoners of war interrogated by this E.H. during the period from 19 October to 24 October 1944 at the 91st and 34th Divisions P.W. cages, none had any specific information about Patriot bands or personalities. Two P.S.W. had heard of partisans some time ago in the sector where they were then fighting, but none knew of any specific action taken at the time. Two others said that they had been told once they might be sent against partisans ("in den Partisanen Einsatz"), but nothing became of it. None of the units to which these P.S.W. belonged had been bothered by partisans.

2. From interrogation reports of other P.W.B. interrogators it appears to be obvious that the German soldier generally does not know much about specific bands, leaders or locations in which the Advanced Detachment of the ACC. Patriots Branch is interested. However, the following information has been extracted from various reports:

a) 80 partisans, led by a German Oberfeldwebel and an Obergefreiter attacked a German transport column in the area of Città di Castello. The Oberfeldwebel and the Obergefreiter were captured by the Germans; handed a pistol, they shot themselves. In that same area, an Italian civilian approached the P.W., offering him civilian clothes. To the tight of his company, he was told that partisans are active. They are fighting with British machine-guns. (Lennon, 15th October 1944.)

b) P.W. says: "I was driving my truck through a village, 15 kms. north of Turin, when our convoy was stopped by paratroopers who told us to get our weapons ready. The day before, a convoy had been attacked by partisans." (Name of village not remembered). (Hess, 19 October 1944.)

c) P.W. has himself been with Italian partisans, knows that in August the SS shot 46 Italian civilians in Braccio and Orsignia as reprisal against partisan attack. Another saw a poster in Meldola saying that about 70 people were shot because of partisan activity in the area. (Gerard, 30 September 1944.)

47
a) While at Frosinone, one of P.S.W. comrades were poisoned by an Italian woman who offered them wine. P.W. refrained from drinking, but the five others did. They were dead within a few minutes.

e) Ten kms. south of Bibbiena partisans attacked retreating troops. As a result a raiding party was sent into the village to arrest all men between the age of 15 and 60.

However, no man could be found and the two houses from where the shots were fired were set on fire. P.W. heard that many German soldiers joined the partisans in the area of Inceca.

German Officers are supposed to lead partisan group. (Ehrman, 27 September 1944.)

f) P.W. calls partisans "Freiheitskämpfer" (liberators). The strongest partisan activity he has observed in Italy was near Ravenna and in the Po Valley, as well as around Bologna. He heard through comrades that German soldiers are fighting with the partisans without changing their uniforms. (Ehrman, 24 September 1944.)

g) P.W. was shot at by partisans in San Benedetto. Heard from comrade that in Foligno 4 men and one woman were hung in the market place as reprisal against partisan attacks. Saw in Bologna on 12 September a poster saying that 12 people were shot as a reprisal for the killing of a German soldier. Was sent for requisition in a small village near Rofino and here shot at. Thereupon parachutists were called in who burned down the 20 houses of the village, sent the women and children to the next town and took the men away. (Gerard, 24 September 1944.)

n) A messenger of his squadron, while riding a bicycle, was shot at by partisans, who yelled: "Kommt rauber zu uns, auch wir sind Deutsche." (Come over to us, we too are Germans). (Lennon, 25 September 1944.)

i) P.W. was informed through comrades that partisans were active in Kaernten and behind this front, the partisans are led by German officers, which P.W. believed, since the officers made the attempt on Hitler's life on 20 July. (Ehrman and Lennon, 12 October 1944.) 299

j) In the Udine area the following villages were burnt down by the Germans in retaliation to partisan action. Clausetto, Travesio, Pinsano and Vacile. P.W. was in a unit that was sent against partisans in Pontecoli, Monte Cavello area and Sersile. He found that in Pontecoli many houses had been destroyed as a retaliation against partisans and innocent people had been killed there. Oberleutnant RODE ordered the destruction of Barcis. On the

The strongest partisan activity he has observed in Italy was near Ravenna and in the Po Valley, as well as around Bologna. He heard through comrades that German soldiers are fighting with the partisans without changing their uniforms. (Ehrman, 24 September 1944.)

g) P.W. was shot at by partisans in San Benedetto. Heard from comrade that in Folio 4 men and one woman were hung in the market place as reprisal against partisan attacks. Saw in Bologna on 12 September a poster saying that 12 people were shot as a reprisal for the killing of a German soldier. Was sent for requisition in a small village near Rofino and here shot at. Thereupon parachutists were called in who burned down the 20 houses of the village, sent the women and children to the next town and took the men away. (Gerard, 24 September 1944.)

h) A messenger of his squadron, while riding a bicycle, was shot at by partisans, who yelled: "Komm rueber zu uns, auch wir sind Deutsche." (Come over to us, we too are Germans). (Lennon, 25 September 1944.)

i) P.W. was informed through comrades that partisans were active in Kaernten and behind this front, the partisans are led by German officers, which P.W. believed, since the officers made the attempt on Hitler's life on 20 July. (Ehrman and Lennon, 12 October 1944.) ¹⁹⁴³

j) In the Uaine area the following villages were burnt down by the Germans in retaliation to partisan action.

Clauseetto, Travesio, Pinseno and Vacile. P.W. was in a unit that was sent against partisans in Pontemeoli, Monte Cavallio area and Sersile. He found that in Pontemeoli many houses had been destroyed as a retaliation against partisans and innocent people had been killed there. Oberleutnant RODS ordered the destruction of Barcis. On the road from Monte Cavallio to Sersile he saw many young men hung along the road. A German soldier, J. Friedrichs, who had joined the partisans was captured and shot. Another P.W. was used in 13 actions against partisans. He claims that they always avoided to get hold of any partisans. He knows also of the destruction of Barcis. A man from 12th Para. states that his unit was shot at by partisans in the Rodena-Paulo sector but he claims not to know what happened to partisans. (Gerard, 9 Oct. 1944.)

k) P.W. was used against partisans in the Monte Cavallio and Monte Grappa district. He claims not to have seen any partisans. But he knows about the fact that villages

1 3 8 5

46
were burnt down because ammo and weapons were found in them. In the Parma area unit fighting against partisans had many losses, they killed a few partisans, SS came down and burnt houses in which weapons were found.

Pfc. John L. Muller
Lombardia Region.
Interrogation Sec. P.W.B.
(Atch)

Col. FAVA.

To see

P.O. Raynes

Reid

31 Oct 44

498

MSC.

SECRET

SECRET

CENTRAL REFERENCE LIBRARY
Information Division
Headquarters A.C.C.

16 OCT 1944

G-2 (Intelligence Objectives Sub-Section) AFHQ
c/o Rome-Liaison Area Command
APO 794, U.S. Army

12 October 1944

INTELLIGENCE REPORT P-77

1. The J. P. N. E. Embassy accredited to the Italian Social Republic.
2. YUGOSLAV and Communist activity in Rome.

SOURCE: Vatican and reliable source respectively through Stato Maggiore Generale (S.I.G.).

1. The J. P. N. E. Embassy accredited to the Italian Social Republic.

Vatican informants state that members of the families of the staff of the J. P. N. E. Embassy accredited to the Italian Social Republic are moving from the METZANO to somewhere in GERMANY.

The same source states that it is reported that the Embassy is also moving to the other side of the Alps.

2. YUGOSLAV and Communist activity in Rome.

It is reported by a reliable source that the YUGOSLAV Committee of Liberation in Rome, in agreement with the Italian Communist Party, has chosen a certain ITALIAN Professor of Rome (approximately 35 years of age and member of the ITALIAN Communist Party) who is to be attached to the "Garibaldi Division," operating in ITALY with the mission of spreading communist propaganda.

The said professor is said to have been in touch with persons who are well acquainted with the morale and supply situation of the "Garibaldi Division," and that he asked for details on the subject.

MWH/ES

DISTRIBUTION:

A.P.H.C., G-2 (3 copies)
I.I.S.S., JIC (AF) (3 copies)
I.S.(O), London (3 copies)
A.C.C., Political Section (3 copies)
Information Division (3 copies)
JIC, B.A.A.C. (2 copies)
N.I.W. (Advised Section)

for J. P. N. E. (copy)
Major, G.C.,
G-2 (I.C.S.-3.) AFHQ.

497

SOURCE: Vatican and reliable source respectively through Stato Maggiore Generale (S.I.M.).

1. The JAPANESE Embassy accredited to the ITALIAN Social Republic.

Vatican informants state that members of the families of the Staff of the JAPANESE Embassy accredited to the ITALIAN Social Republic are moving from the NEZZANO to somewhere in GERMANY.

The same source states that it is reported that the Embassy is also moving to the other side of the Alps.

2. YUGOSLAV and Communist activity in ROMANIA.

It is reported by a reliable source that the YUGOSLAV Committee of Liberation in ROMANIA, in agreement with the ITALIAN Communist Party, has chosen a certain ITALIAN Professor of Rome (approximately 35 years of age and a member of the ITALIAN Communist Party) who is to be attached to the "Caribian Division," operating in ITALY, with the mission of spreading communist propaganda.

The said professor is said to have been in touch with someone who is well acquainted with the morale and supply situation of the "Caribian Division," and that he asked for details on the subject.

MTH/gg

DISTRIBUTION:

A.V.H.G., G-2 (3 copies)
I.I.S.S., JIC(L) (3 copies)
I.S.(C), London (3 copies)
A.C.G., Political Section (3 copies)
Information Division (3 copies) —
JICA, Rome (2 copies)
N.E.U. (Advanced Section) U.S.M. (2 copies)
O.L.R., A.P.H. (1 copy)
P.L., Washington (1 copy)
A.L.R., London (1 copy)
I.M.D., London (1 copy)
C.E.U. (Middle East), Cairo (1 copy)
C.L.R., No. 3 Despatch (2 copies)

11/11/50
Major, G.S.,
G-2 (I.O.S.S.) RMD.

497

SECRET

SECRET

13 Oct need

88

use.

PA

ALLIED CONTROL COMMISSION
PATRIOT BRANCH
(ADVANCE DETACHMENT)
APO. 394.

meeting

Ref:

ACC/ 534/PAT.

DATE 10 October 1944

SUBJECT:

Intelligence Reports

To :

Col. C.D. Mc.Carthy
Patriots Branch
HQ. ACC.

The attached story is forwarded for your perusal.
Names of the three girls can be furnished if re-
quired.

[Signature]
B. L. DRAGE
MAJOR
Patriot Branch

SEEN.	INITIALS	REMARKS
Col. Mc. HY	CHM	
Maj. MAG.	P.A.	
Maj. DRAGE		
Capt. HAY		
Col. TAY		
C. C.		

28

PATRIOTS BRANCH
Allied Control Commission

Towards the end of July the German Command ordered the evacuation of all houses near the River Arno. Three of these evacuees came together in a large house in the centre of the City and on comparing notes found that they had each been working for the Patriot Movement. There work up till then had been that of preparing false Documents for partisans, fly-posting Patriot^{Posters} and Bulletins obtaining information from German officials, transferring Arms and ammunition, including automatic Rifles from one part of the city to another.

These three girls decided from then on to work together, not an easy thing to do owing to the difficulty of obtaining food, lack of water and light and the overcrowded condition of the house in which they had met, in which 27 people were living. At that time all men were forbidden the streets, women only being allowed out for the purpose of collecting water from various wells.

On 3rd August at 14.00 hours notices were posted on the City walls declaring a state of emergency. Two of the girls had, that morning, crossed the Arno at Rovezzano in spite of the German decree forbidding the movement of civilians, because they had been ordered to collect important documents and informations regarding artillery. They managed to return the same evening and crossed the city under violent fire from the Germans.

From that day on life became more and more dangerous but the three girls carried on, often carrying their bottles as if going to fetch water.

In the morning at 7 o/c. they left the house to take orders from the various chiefs, who under different aliases remained hidden. These could only be approached if one possessed the proper password. Part of their job at this time was the supplying of small

bombs (10-20 Strons) with food etc. which necessitated long

munition, including automatic Rifles from one part of the city to another.

These three girls decided from then on to work together, not an easy thing to do owing to the difficulty of obtaining food, lack of water and light and the overcrowded condition of the house in which they had met, in which 27 people were living. At that time all men were forbidden the streets, women only being allowed out for the purpose of collecting water from various wells.

On 3rd August at 14,00 hours notices were posted on the City walls declaring a state of emergency. Two of the girls had, that morning, crossed the Arno at Rovezzano in spite of the German decree forbidding the movement of civilians, because they had been ordered to collect important documents and informations regarding artillery. They managed to return the same evening and crossed the city under violent fire from the Germans.

From that day on life became more and more dangerous but the three girls carried on, often carrying their bottles as if going to fetch water.

In the morning at 7 o/c. they left the house to take orders from the various chiefs, who under different aliases remained hidden. These could only be approached if one possessed the proper password. Part of their job at this time was the supplying of small bands (10-20 Strong) with food etc., which necessitated long marches, small arms were also supplied, these being carried in their band-bags.

Dispatches carried at that time were mostly hidden in their underclothes.

2C
The hardest task was that of reconnaissance ie. following telegraph wires to trace the source of the messages, to get near the General Post Office in the Centre of the town, to go to the outskirts of the town especially Via Bolognese where Armoured Cars were stationed. The most dangerous tasks were usually carried out in pairs but at times journeys as far as Fiesole were made by single persons carrying arms to the Rosselli Brigade and smuggling back British Officers with whom they had provided false papers. Through the order prohibiting all men on the streets contact was lost with one of the heads of the Office of Communication until he was found by one of the girls hidden in the Palazzo Vecchio, where he was living as a simple clerk. After this visit they were able to declare that contact had been made with the British Forces who were on the opposite bank of the Arno and it was arranged that the signal for the Patriots to go into action would be the ringing of the bells of the Palazzo Vecchio.

This information was spread throughout the movements. The ringing of the bells actually took place at 06-15 hours on 11 August and the girls continued their work after the Allies had taken the centre of the city whilst the patriots fought on at Mugnone.

These girls were only too glad to have been able to give a little help to their country and to the Patriots who had suffered so much this year.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. DISTRICT
PATRIOTS H.

TO	TO Attachment	INFO.	ACTION.
✓	Col. Mc CARTHY	<i>He</i>	
	Major BAGGUS	P.D.	
✓	Major DRAGE	<i>X</i>	
✓	Capt. SALV. BOWI	MS.	
	CHIEF CLERK		
	LIAISON SECTION		
	Col. KAVA		
	Dr. TRIVIS	<i>Requies</i>	
	Dr. VILLA		
	THE REK	<i>He</i>	
	<i>How</i>	493	

18 AUG Recd

CONFIDENTIAL

G-2 (ADVANCED INTELLIGENCE) AFHQ
C/o Rome Area Allied Command
APO 794 U.S. ARMY

13 Aug 44.

INTELLIGENCE REPORT NO. D-116

INFORMATION on the GOTHIC LINE and on PARTISAN BANDS

Source: Two Italian Naval Officers who crossed the line shortly before 31 July 44, and who may be considered reliable.

Ref: Map. ITALY 1:100,000. Sheets 73,86,87,96,97,98,105,106
Note: It has not been possible to identify, either on the map or with a Gazetteer, all the place-names mentioned. Wherever possible, a map reference has been given, consisting of a sheet number followed by a stroke and a four-figure reference.

I. Area MODENA

PAVULLO (86/4732)

There are an ammunition dump in the hospital, and an M.T. Park in the pine trees.

LAJA (97/3930)

Outlying buildings are occupied by the German garrison guarding the GIARDINI road (about 1,000 men) and at VIGNOLA there is an ammunition dump

PIETRELLAGO (97/3018)

Another German garrison for the defense of the GIARDINI road (about 1,000 men).

FIUMALBO (97/3215)

German garrison of smaller size defending the GIARDINI road.

SASSUOLO (86/4425)

An important re-organising centre for German troops (a kind of large Comando Tappa).

GALATO (97/4827)

An ammunition and M.T. park in the hospital.

BAZZANO (87/6850)

An important collecting place for cattle for the provisioning of troops.

MASERA

Field hospital with clearly shown Red Cross signs being used as an artillery ammunition store.

VIGNOLA (87/6247)

Clearing centre for troops destined for the Italian Front.

map or with a gazetteer, all the place-names mentioned. Wherever possible, a map reference has been given, consisting of a sheet number followed by a stroke and a four-figure reference.

I. Area MODENA

PAVULLO (86/4732)

There are an ammunition dump in the hospital, and an M.T. Park in the pine trees.

LAIA (97/3930)

Outlying buildings are occupied by the German garrison guarding the GIARDINI road (about 1,000 men) and at FIGNOLA there is an ammunition dump

PIEVETELAGO (97/3018)

Another German garrison for the defense of the GIARDINI road (about 1,000 men).

FIUMALBO (97/3215)

German garrison of smaller size defending the GIARDINI road.

SASSUOLO (86/4455)

An important re-organising centre for German troops (a kind of large Comando Tappa).

CAIATO (97/4827)

An ammunition and M.T. park in the hospital.

BAZZANO (87/6850)

An important collecting place for cattle for the provisioning of troops.

MASERA

Field hospital with clearly shown Red Cross signs being used as an artillery ammunition store.

VIGNOLA (87/6247)

Clearing centre for troops destined for the Italian Front.

SPILANBERTO (87/6353)

Explosives factory which is still working, employing about 4,000 people.

LIZZANO (97/5012)

German Corps H.Q.

CASTELNUOVO MONTE (85/1344)

German garrison of about 5,000 men.

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

- 2 -

ROCCA DI MONTESI (97/5524)

S.S., H.Q., and fortified garrison strongly situated in an old castle, it is the H.Q., dealing with partisans.

II. GOTHIC LINE

Source's information on the Gothic Line started South of PIZZORRE. From here the line runs to DOVACCIO and thence to RATTIVOLE (105/3394)-FELTRIA-NORCIA-MARCHE DI MONTE-SOUTH OF PRUNETTA (97/4396)-South of PIASRE (97/4695)-CIRIGLIO (105/4794). It consists of three lines of metal wire entanglements (not barbed), probably electrified, to a height of 60 cms. interspersed with emplacements for H.M.C.s although the latter were not yet in position. From statements made to source by persons who worked in the Todt organisation on the construction of the line itself, there are also a number of small tunnels and pill boxes. A strip of ground about 40 ms. wide extending along the whole line has been cleared of shrubbery, and the trees cut to a height of about 1.50. In the PIASRE area there are minefields. Bundles of dried shrubs were also noticed placed at regular intervals along the line, and in source's opinion probably covering mines, either anti-personnel or anti-tank.

There are defence works in reinforced concrete in the areas of SAN ROSSORE and BAGNI DI LUCCA (97/2796) but no further details are available.

Similar fortifications to the above exist on the PORRETTANA-CAVATACCILO (90-6697) road, as yet without armament. The Todt Organisation was still working in the area of ACQUINO on the construction of H.C. emplacements and small pill-boxes.

At MARESCA (97/4601) a fairly important German H.Q. was situated in a red villa a short way out of the town, together with some A.A. batteries, probably 88 mm, on the high ground between MARESCA and Highway 16.

To the N.W. of GUARRA in the area of TIZIANO, there were very large stocks of fuel situated in the wood at IAGIA.

All bridges over the R. ARNO in the area of IPIOLI were destroyed, excepting those connecting important highways such as the road CARRAIDO-IPIOLI-FLORENCE. Neighbouring roads capable of carrying wheeled traffic, such as the road CONTEJOCO-ILMINVILLE had all been mined and were already partly destroyed.

III. NOTES on the ORGANISATION of the PARTISAN BANDS.

The most important and best organised band had its H.Q. at MONTETORINO (36/3035) and was organised as a "Corps" covering the area SAN MARTINO-PIAN DI AGOTI-PASSO D'ELLE RADICI-PASSO DELLE

probably electrified, to a height of 60 cms interspersed with emplacements for H.M.C.s although the latter were not yet in position. From statements made to source by persons who worked in the Todt organisation on the construction of the line itself, there are also a number of small tunnels and pill boxes. A strip of ground about 40 m. wide extending along the whole line has been cleared of shrubbery, and the trees cut to a height of about 1m.50. In the PIASSE area there are minefields. Bundles of dried shrubs were also noticed placed at regular intervals along the line, and in source's opinion probably covering mines, either anti-personnel or anti-tank.

There are defence works in reinforced concrete in the areas of SAN ROSSORE and BIANI DI LUCCA (97/2796) but no further details are available.

Similar fortifications to the above exist on the PORRETTANA-CAMATOCALLO (98-6697) road, as yet without armament. The Todt Organisation was still working in the area of ACQUERINO on the construction of H.C. emplacements and anti-pill-boxes.

At MARESCA (97/4601) a fairly important German H.Q. was situated in a red villa a short way out of the town, together with some A.A. batteries, probably 88 mm, on the high ground between MARESCA and Highway 16.

To the N.W. of GUARRAMA in the area of TIZIANO, there were very large stocks of fuel situated in the wood at MACIA.

All bridges over the R. ARNO in the area of AREOLI were destroyed, excepting those connecting important highways such as the road CERRETO-AREOLI-FLORENCE. Neighbouring roads capable of carrying wheeled traffic, such as the road MONTEPULCINO-AREOLI had all been mined and were already partly destroyed.

III. NOTES ON THE ORGANISATION OF THE PARTISAN BANDS.

The most important and best organised band had its H.Q. at MONTEFIORINO (46/3055) and was organised as a "Corps" covering the area SAN MARTINO-PIAN DELACOTE-PASSO DELLE RADICI-PASSO DELLE FORBICI-MONTE GIOVARELLO-MONTE SCALOPOLLO-high ground between CERRETOLO and MONTE SANTA GIULIA.

Patrols from the "Corps" cover the surrounding areas reaching by day and by night, the latter in particular, to a distance of 25-30 kms from the above line. Other bands occupy the area of SESTOIA (97-4221) and FANINO in the MONTI area. The patrols operating in area of REGGIO are in contact with the bands in the PAVIA area. The "Corps" has a strength of about 6,500 men, of which 1,000 are at present without arms.

CONFIDENTIAL

Mocker

CONFIDENTIAL

- 3 -

These bands were confining their attention to the garrison of the above-mentioned areas and to raids on the GIARDINI DEL CERRETO road, attacking the Germans on the march. There were also occasional raids on the ITALIA road.

Results obtained through the destruction of bridges included the interruption of transport on the GIARDINI road and of motor convoys for about one week on the CERRETO road.

During June about 15 bridges were destroyed on the secondary and main roads. The German telephone line between MODENA and BOLOGNA has been cut.

The electric power stations at LIGNONCHIO (96/0932), PARNETA, PIETRAVOLE, GAZZANA and SERRARA were in the hands of the partisans who limited productivity to the needs of the civilian population.

Ammunition and weapons needed by the 'Coms.'

<u>Ammunition:</u>	calibro	12.7	...	...	25,000 rounds
	"	7.7	...	...	50,000 "
	"	3	...	...	50,000 "
	"	6.5	...	...	50,000 for i.i.g.s.
	"	6.5	...	...	20,000 for Tommy guns
	"	4.5	...	...	500 for mortars

Weapons: Light and heavy i.i.g.'s: 150. Sten/tommy guns - sufficient (with adequate supply of ammunition) to fully arm the forces at present without arms. Sufficient supply of grenades and anti-tank bombs, special nails and explosives.

Around BISENZIO bands of partisans were foraging, already equipped with enough explosive to blow up the road parallel to BISENZIO and to the main railway line (direttissima) FLORENCE-BOLOGNA (a road carrying a great deal of German military traffic). The carrying-out of such an operation would be made possible by dropping arms in the area sufficient to enable the partisans to block the road, which is closely guarded, for the time necessary to destroy it.

IV. LIST of PARTISAN BANDS encountered by SOURCES.

APENNA (TAVERNELLE)

About 50 men armed with Tommy guns, Italian hand grenades, pistols, 2 L.M.G.'s and 1 Hvy M.C. They had sent away many volunteers through not having arms for them.

RIGOSO (73/0207)

About 150 men, fairly well armed. As was generally the case, this band could have increased its personnel if it had the means of arming them. It lacked also medical supplies and money.

The electric power stations at MONTICELLO (96/0992), FERRARA, PIETRAVOLTA, CAZZANA and STAZZARA were in the hands of the partisans who limited productivity to the needs of the civilian population.

Ammunition and weapons needed by the "Corps."

<u>Ammunition:</u>	<u>calibro</u>	<u>12.7</u>	<u>...</u>	<u>...</u>	<u>25,000 rounds</u>
"	"	7.7	...	...	50,000 "
"	"	8	...	...	50,000 "
"	"	6.5	...	...	50,000 for I.G.s.
"	"	6.5	...	...	20,000 for Tommy guns
"	"	4.5	...	...	500 for mortars

Weapons: Light and heavy M.G.'s: 150. Sten/Tommy guns - sufficient (with adequate supply of ammunition) to fully arm the forces at present without arms. Sufficient supply of grenades and anti-tank bombs, special nails and explosives.

Around BISENZIO bands of partisans were forming, already equipped with enough explosive to blow up the road parallel to BISENZIO and to the main railway line (direttissima) FLORENCE-BOLOGNA (a road carrying a great deal of German military traffic). The carrying-out of such an operation would be made possible by dropping arms in the area sufficient to enable the partisans to block the road, which is closely guarded, for the time necessary to destroy it.

191

IV. LIST of PARTISAN BANDS encountered by SOURCES.

APELIA (TAVERNELLE)

About 50 men armed with Tommy guns, Italian hand grenades, pistols, 2 I.M.G.'s and 1 Kvy M.C. They had sent away many volunteers through not having arms for them.

RIGOSO (73/0207)

About 150 men, fairly well armed. As was generally the case, this band could have increased its personnel if it had the means of arming them. It lacked also medical supplies and money.

MONTI TONDO DI GARFAGNANA

A band commanded by a British major (Major Johnstone) from the Commandos, dropped by parachute together with a British W/T operator and five Italian Officer Specialists. It is amongst the best organized and equipped as regards arms and means of communications. It was not yet in contact with the more distant band in the same zone. Sources established contact for it with the "Corps" at MONTICELLO. So far has only about 65 men.

CONFIDENTIAL

CONFIDENTIAL

- 4 -

CAPANNI (GARFAGNANA)

A band of about 50 men, adequately armed. In touch with Maj. Johnstone for receiving parachute supplies.

CORTE.

A band of about 30 men armed with British automatic weapons. In touch with Major Johnstone.

Area surrounding CIVAGO.

Bands in this area are under command of the "Corps" at MONTETIORINO.

OSPITALE. (beyond the GIARDINI road and out of the area of the "Corps")

A point of contact between the mobile forces of the "Corps" and the roving bands depending on partisan commands in TUSCANY. Generally, these were about 30 strong. The bands in TUSCANY generally had a better armament than those in the area of MODENA or LIGURIA, having received supplies more regularly by parachute; while their means of obtaining food were worse.

ALPE TRE POTENZE (97/1009)

A well armed band (about 250 men) with many Russians and some English who had escaped from prison camps, together with two wireless operators.

MANDROLINI.

A band of about 40 men, adequately armed. With them was an Italian wireless operator, without radio, lost during descent.

PORTAFRANCA (Near ORSIGNA)

A well armed band of about 30 men. In contact with MANDROLINI and the bands in TUSCANY.

DONNA MORTA (Near ORSIGNA)

Well armed band of about 30. In contact with MANDROLINI and bands in TUSCANY.

ORSIGNA.

Occupied by the "Buozzi Brigade" under the MONTETIORINO "Corps" H.Q., who were carrying out raids about 15 July 44 on the POPPETTANA road and in the area of PRACCHIA.

MACERATA.

Well armed band of about 35 in contact with MANDROLINI and L'ALPE TRE POTENZE.

V. RECEPTION OF SUPPLIES BY PARACHUTE.

Generally received fairly regularly even though often, after being warned by radio and with good weather conditions, nothing is

MONTETORINO.

OSPITALI, (beyond the CLARDINI road and out of the area of the "Corps")

A point of contact between the mobile forces of the "Corps" and the roving bands depending on partisan commands in TUSCANY. Generally, these were about 30 strong. The bands in TUSCANY generally had a better armament than those in the area of MODENA or LIGURIA, having received supplies more regularly by parachute; while their means of obtaining food were worse.

ALPIE TRE POTENZE (97/3009)

A well armed band (about 250 men) with many Russians and some English who had escaped from prison camps, together with two wireless operators.

MANDROLINI

A band of about 40 men, adequately armed. With them was an Italian wireless operator, without radio, lost during descent.

PORTAFRANCA (Near ORSIGNA)

A well armed band of about 30 men. In contact with MANDROLINI and the bands in TUSCANY.

DONNA DORTA (Near ORSIGNA)

Well armed band of about 30. In contact with MANDROLINI and bands in TUSCANY.

ORSIGNA

Occupied by the "Buozzi Brigade" under the MONTETORINO "Corps" H.Q., who were carrying out raids about 15 July 44 on the PORTAFRANCA road and in the area of PRACCHIA.

MACELLA

Well armed band of about 35 in contact with MANDROLINI and L'ALPIE TRE POTENZE.

V. RECEPTION OF SUPPLIES BY PARACHUTE.

Generally received fairly regularly even though often, after being warned by radio and with good weather conditions, nothing is dropped. In one area peasants nearby reproduced the flares, and received the supplies instead. Source recommended frequent change of layout of flares to avoid this. Radio sets were frequently received disassembled without technical personnel or instructions.

DISTRIBUTION:

G-2 AFHQ (3)
I.S. (C) London (3)
HSSJIC (AF) (3)
A.A.I. GSI (3)
I.S.L.D (2)
No. 1 Sp. Force (2)

OSS. (R & A) (3)
FEB. D Sect. (2)
JICA Rome (1)
ACC. Info. Div. (3)
Political (1)
SO (I) Rome (2)

MV Head Capt
for A.J. COVENTRY.
MAJOR. G.S.
COMMANDING.

CONFIDENTIAL

